

L'EVENTO**Andamento lento in via Rizzoli**

Un colpo d'occhio fantastico: via Rizzoli come un fiume in piena. Sabato sera il concerto clou della 'Strada del Jazz' organizzata da Paolo Alberti e Gilberto Mora, con Tullio De Piscopo impegnato tra omaggi a Mingus e i brani del suo repertorio ('Andamento lento' e altri) che hanno trascinato il pubblico in cori e danze. Ieri la Strada si è chiusa con Enrico Rava. Un successo anche quest'anno con buona pace di chi sui social ha polemizzato per il premio allo Stato Sociale.



Tullio De Piscopo sul palco di via Rizzoli. Sopra, musicista, band e organizzatori per un selfie che dà l'idea del numero di persone accorse al concerto

**TACCUINO****1 Terrazza del Comunale****Ascoltando il '68**

Con l'eccezionale contributo di 'Capitan Fedè', ovvero Federico Poggipollini storico chitarrista di Ligabue, alle 21.30 Pierfrancesco Pacoda racconta i movimenti giovanili del '68 attraverso le storie ed il suono dei principali musicisti, partendo dal disco 'White Light / White Heat' dei Velvet Underground. Anteprema della serie di ascolti sul '68 per Bologna Modern.

**2 Cantina Bentivoglio****Bonisolo-Memoli: energia e swing**

Robert Bonisolo meets Danilo Memoli Trio stasera alle 21.45 alla Cantina Bentivoglio. Il quartetto si muove in un'area stilistica ispirata al jazz degli anni '60, attingendo al "Great American Songbook" nonché a composizioni di alcuni grandi jazzmen. Non mancano nel repertorio alcuni brani scritti dal pianista. Energia, swing, senso del blues e interplay sono caratteristiche di questa formazione. Il sassofonista canadese di origini italiane Bonisolo vanta tantissime collaborazioni con maestri del jazz come Dave Holland e Steve Coleman. Oltre a dirigere il proprio trio (completato da Marc Abrams ed Enzo Carpentieri) il pianista Danilo Memoli suona dal '98 nel quartetto di Steve Grossman.

3 San Filippo Neri**Umori rinascimentali**

Alle 20.30 con il concerto dell'ensemble Odhecaton si apre il ciclo di cinque concerti 'Itinerari vocali': la sezione sulla musica antica della rassegna Il Nuovo l'Antico di Bologna Festival. Il programma rinascimentale proposto da Odhecaton, 'Gli umori di Orlando di Lasso', è dedicato al musicista fiammingo Orlando di Lasso (1532-1594).

**4 Via Nosadella****A spasso con Piròn**

'Piròn e la vecchia Bologna': un breve itinerario alla scoperta delle vie che fiancheggiano la bottega storica di Piròn el Furnar, in via Nosadella 7/a. L'idea è di Angela Bai, titolare dello storico forno 'Piròn el furnar' e di Valeria Riguzzi. Primo giro oggi. Iscrizioni: direttamente in bottega (☎ 051 332138) e via mail angelabai71@gmail.com.

**5 Archiginnasio****Studi 'con' Anselmi**

Alle 17 nella Sala Stabat Mater dell'Archiginnasio verrà presentato il volume: 'Humana feritas. Studi 'con' Gian Mario Anselmi'. Intervengono: Massimo Cacciari, Ivano Dionigi, Carlo Galli, Nuccio Ordine, Luigi Tassoni. Con un saluto di Francesco Citti, direttore del Dipartimento di filologia classica e italianistica. Saranno presenti Gran Mario Anselmi e i curatori del volume.

**DOZZA** 22 E 23 SETTEMBRE**Quando il drago si risveglia**

A GUARDARNE la silhouette geografica dall'alto, sembra di intravedere un drago. Ed è quindi una interessante coincidenza, se proprio a Dozza, l'affascinante borgo medievale non lontano da Bologna, da quattro anni va in scena il festival 'Fantastika', quest'anno dal 22 al 23 settembre, dedicato al *Risveglio del drago* e a tutto ciò che sa di epica, mito, leggenda e fiaba in un incontro con il mistero, il magico e il soprannaturale.

La mitica creatura è da sempre al centro della manifestazione nata da un'intuizione di **Ivan Cavini**, che n'è anche direttore artistico e che, in tandem con uno studio creativo, ha progettato il drago Fyrstan che dal 2017 giace dormiente nel torrione grande della Rocca e che ha già dato segnali di risveglio per il fine settimana

'FANTASTIKA'

Una due giorni dedicata a Tolkien e al mondo fantasy. Mostre e incontri

(sabato alle 21 nel piazzale della Rocca), accompagnato da nuovi effetti speciali e una nuova tana in via XX settembre, perché 'Fantastika' quest'anno si allarga a tutto il borgo. Con un'inaugurazione attesa, quella del Centro Studi Tolkieniani, il primo in Italia, diretto da **Roberto Arduini**, che diventerà proprio la Tana del Drago e che offrirà un rifugio fantastico agli appassionati di Tolkien e del fantasy in generale.

A QUESTA biennale d'arte del fantastico un po' di tutto. *Da Alice a Rachel. Il lato oscuro della fiaba*, con al centro un'estetica molto dark e gotica, è il titolo della mostra di **Stefano Bessoni**, illustratore, regista e animatore stop-motion dal taglio horror e grottesco, che ha lavorato anche con Pupi Avati. Bessoni studia accuratamente ogni dettaglio dei suoi personaggi, quasi come si trattasse di un'autopsia, e nella passerella su quattro piani dei suoi disegni e bozzetti dedicati alle fiabe di Alice, Pinocchio e Oz, smonta e rimonta la tradizione secondo una visione filtrata da un immaginario cupo. Saranno avventurosi poi i robot giganti di **Andrea Gualandri** che cesella invincibili Jeeg e Goldrake, ma che si diletta anche in piccoli eroi nati dal riciclo di materie chiamati *Trashformers*. E poi *Lords for the ring*, mostra delle opere create da sette artisti per il calendario che reinventa l'immaginario tolkeniano.

Info: www.fondazionedoza.it e www.jrr-tolkien.it

Beneditta Cucci
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'illustrazione di Stefano Bessoni. L'artista in alto con la curatrice Agnese Tonelli